



COMUNE DI FIAVÉ

PROVINCIA DI TRENTO

* * * * *

Fondo strategico per le Giudicarie

Intervento sul territorio di Fiavé: copertura piastra del ghiaccio

L'intervento, per il quale sono stati stanziati 500.000 euro del fondo strategico della Comunità delle Giudicarie, è volto a coprire la piastra del ghiaccio in località Pineta, nel comune di Fiavé. Prima di spiegare nel dettaglio gli obiettivi dell'opera, va precisato che non si tratta di una copertura in stile palazzetto, ma di una grande tettoia aperta sui quattro lati, in modo da lasciare praticamente intatto il piacere di pattinare nel contesto naturale della Pineta, godendo dei panorami circostanti e dello sguardo sulla zona archeologica Patrimonio Unesco. Da notare inoltre che il principale investimento inserito nel bilancio 2017 del Comune di Fiavé è legato all'ampliamento e alla sistemazione della palazzina a servizio della piastra stessa e del «polo bianco» della Pineta, area che comprende anche un'apprezzata pista per lo sci di fondo, il vicino anello di ice kart e numerosi percorsi per ciaspole o slitte.

Molteplici le finalità che stanno alla base di tale scelta. Innanzitutto la struttura garantirebbe un allungamento della stagione invernale del pattinaggio e dell'hockey, discipline che ora devono fare i conti con le bizzie del tempo: con la copertura, gli agenti atmosferici non andrebbero ad intaccare il ghiaccio, mantenuto nelle condizioni migliori anche dal già presente impianto di refrigerazione. Attualmente la piastra è frequentata da migliaia di giovani e famiglie delle Giudicarie e dell'Alto Garda, nonché dagli ospiti di questi territori, ma con una copertura l'utenza è destinata ad aumentare in quanto si riuscirebbe a dare delle certezze sull'apertura dell'attività anche in caso di tempo instabile.

La struttura, poi, potrà contribuire a trasformare il polo della Pineta in centro sportivo fruibile tutto l'anno e non solo in inverno. Uno spazio di quasi 2000 metri quadrati coperto, ma allo stesso tempo all'aria aperta, potrà diventare un'area dove organizzare momenti ricreativi, sportivi e culturali, in massima sicurezza e in un contesto suggestivo: uno spazio di queste dimensioni e con queste caratteristiche attualmente manca nelle Giudicarie Esteriori.

L'intervento proposto soddisfa infatti le esigenze strategiche dell'intero ambito in quanto di indubbia valenza sovracomunale, nonché perfettamente inserito nelle politiche volte al rafforzamento del prodotto turistico di sport outdoor. La scelta, che ha trovato subito la piena condivisione dei cinque Sindaci delle Giudicarie Esteriori, è stata poi approvata dalla Conferenza dei Sindaci delle Giudicarie in data 16 febbraio 2017.